

**CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA PER LA PROMOZIONE DI UN POLO
PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
DELLA REGIONE LAZIO**

Tra la Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo 212 - 00147 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 80143490581, rappresentata dal _____, Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, di seguito denominata Regione, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica in Roma, via Cristoforo Colombo, 212
e il Dipartimento di Scienza e Tecnica dell'Informazione e della Comunicazione (INFO-COM) dell'Università "La Sapienza" di Roma, di seguito denominato Dipartimento, Codice Fiscale 80209930587 e Partita I.V.A. 02133771002, rappresentato dal _____, Direttore del Dipartimento, nato a _____, il _____, domiciliato per la carica in Roma, via Eudossiana, 18;

PREMESSO

- che la Regione Lazio ritiene necessario definire, attraverso un approccio sistemico e condiviso, le politiche ambientali e di sviluppo socio-economico sostenibile di competenza regionale, in coerenza con il quadro internazionale, comunitario e nazionale, al fine di adempiere alle previsioni del Protocollo di Kyoto e del quadro d'azione definito nella Delibera CIPE n. 123 del 2002;
- che con la D.G.R. 20 febbraio 2001, n. 257 di adesione della Regione alla Carta di Aalborg e di approvazione del relativo allegato "Documento di indirizzo" con l'impegno, in linea all'attuazione dell'Agenda 21 a livello locale, ad elaborare piani d'azione a lungo termine per uno sviluppo durevole e sostenibile;
- che con la D.G.R. 4 marzo 2005 n. 270 è stato approvato lo schema di Patto per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile (PASS);
- che la Regione con D.G.R. n. 322/2006 "Attuazione del protocollo di Kyoto e delle strategie di sviluppo sostenibile nella Regione Lazio" ha approvato lo schema di documento tecnico di indirizzo per l'attuazione del Protocollo di Kyoto e delle strategie regionali di sviluppo sostenibile;
- che è obiettivo regionale di proporre l'immagine della Regione Lazio a livello internazionale quale protagonista nelle tematiche relative al Protocollo di Kyoto e allo sviluppo sostenibile e di promuovere iniziative per la diffusione dei sistemi di certificazione di processo e prodotto;
- che la Regione Lazio ha approvato con D.G.R. n. 579/2007 la promozione di iniziative per la diffusione dei mezzi di trasporto elettrici e l'attivazione di un "Polo per la Mobilità Sostenibile nella Regione Lazio", affidando al Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli l'incarico di porre in essere le iniziative necessarie all'attuazione delle attività;
- che la promozione delle attività di sperimentazione, certificazione e formazione rientra nell'ambito dei programmi regionali;
- che il Dipartimento di Scienza e Tecnica dell'Informazione e della Comunicazione (INFO-COM) della Università di Roma "La Sapienza" ha trasmesso alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli il Programma di Ricerca per la promozione di un "Polo per la Mobilità Sostenibile", con nota protocollata con n. 183609 del 18 ottobre 2007, riportante, tra l'altro, la stima dei costi e relativo cronoprogramma;
- che gli obiettivi generali del Programma riguardano:
 - l'analisi e lo sviluppo di strategie integrate per la mobilità;
 - il supporto tecnico-scientifico ai centri decisionali;
 - la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie per sistemi di trazione elettrica/ibrida;
 - lo sviluppo di una filiera integrata per la progettazione di veicoli e sistemi a basso impatto ambientale, utilizzabili da enti e privati;
- che tali attività del Polo per la Mobilità Sostenibile seguono le seguenti linee principali:
 - ricerca e sviluppo - trasferimento tecnologico;
 - formazione;
 - consulenze istituzionali;
 - verifiche, prove e certificazione su componenti e prodotti;
 - comunicazione;

- partecipazione a progetti finanziati e spin-off;
- che il Programma di Ricerca verrà ulteriormente sviluppato in un programma dettagliato delle attività articolato secondo specifiche azioni ed attività integrate, quali: definizione della struttura di gestione; progettazione e definizione di infrastrutture e laboratori; identificazione di studenti/tirocinanti e personale di ricerca; formazione – master; allestimento del centro di test e di prova; implementazione di modelli di mobilità sostenibile; centrale di ricarica a fonte rinnovabile; centro di monitoraggio e controllo del traffico veicolare; comunicazione – osservatorio; pubblicazioni tecnico/scientifiche e brevetti;
- che il Comune di Cisterna di Latina, per la promozione di un “Polo per la Mobilità Sostenibile”, ha assegnato al Dipartimento di Scienza e Tecnica dell'Informazione e della Comunicazione (INFO-COM) della Università di Roma “La Sapienza” spazi didattici e di ricerca all'interno di Palazzo Caetani e ha messo a disposizione l'area ex Nalco, i cui lavori sono stati appena ultimati con il contributo dei fondi DOCUP Lazio Ob.2, ove saranno posizionate fisicamente le strutture principali del Polo per la Mobilità Sostenibile;
- che il tempo previsto per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione è di tre anni con un costo complessivo di € 2.535.500,00 (IVA inclusa) a cui la Regione intende partecipare per un ammontare di € 1.500.000,00 (IVA inclusa) da erogare in tre anni;
- che sarà possibile integrare il contributo con un importo di € 1.000.000,00, messo disposizione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito dei finanziamenti APQ8 che la Regione erogherà con apposito provvedimento;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione del Programma di Ricerca per la creazione di un Polo per la Mobilità Sostenibile della Regione Lazio, nel Comune di Cisterna di Latina.

Art. 2

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il piano di sviluppo della ricerca, concordato tra le parti contraenti, è articolato in una serie di attività descritte nel Programma che fa parte integrante della presente Convenzione.

Obiettivi della collaborazione tecnico-scientifica messi in atto con la presente Convenzione sono quelli di attività di ricerca nell'ambito della mobilità sostenibile, in particolare studio e realizzazione di:

- analisi e sviluppo di strategie integrate per la mobilità;
- supporto tecnico-scientifico ai centri decisionali;
- ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per sistemi di trazione elettrica/ibrida;
- sviluppo di una filiera integrata per la progettazione di veicoli e sistemi a basso impatto ambientale, utilizzabili da enti e privati.

Le attività si concludono con la stesura di un rapporto finale che deve contenere:

1. i risultati degli studi e dei monitoraggi eseguiti;
2. le criticità individuate;
3. le proposte di provvedimenti di tutela da porre in essere.

Art. 3

DURATA ED ESECUZIONE

Le attività oggetto della presente convenzione devono svolgersi entro 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione della convenzione stessa che potrà essere prorogata, previo espresso consenso delle parti.

I lavori relativi all'oggetto della presente convenzione saranno svolti presso la sede del Polo e dei laboratori messa a disposizione dal Comune di Cisterna di Latina e nella sede del Dipartimento.

Art. 4
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto è articolata in quattro fasi:

- 1a fase due mesi del primo anno: redazione del programma dettagliato delle attività e attività WP0, WP2 , WP1 (avvio) e WP8 (avvio);
- 2a fase dodici mesi del primo anno (dieci mesi dalla conclusione della 1° fase): attività WP1 (completamento attività fondamentali), WP3, WP6, WP7, WP4 (avvio- primi modelli);
- 3a fase dodici mesi del secondo anno: attività WP1 (proseguimento), WP4 (completamento modelli - avvio sperimentazione sul territorio) e WP8 (proseguimento);
- 4° fase dodici mesi del terzo anno: attività WP1 (completamento), WP4 (completamento), WP8 (completamento).

Art. 5
SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ

La Regione Lazio si impegna a contribuire alle spese relative all'attuazione del Programma di ricerca relativo all'attivazione del Polo per un importo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) IVA inclusa; ad esso si aggiungerà l'importo di 1.000.000,00 (unmilione/00) IVA inclusa con fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito del finanziamento APQ8.

Art. 6
MODALITÀ DI PAGAMENTO

Da parte del Dipartimento verrà documentato lo stato di avanzamento delle attività, indicate nel precedente articolo 4, mediante la consegna di relazioni periodiche che avranno la cadenza di seguito indicata e alle quali si accompagnerà l'emissione di fatture e rendicontazione delle spese sostenute:

- 35% dell'importo alla consegna del programma dettagliato delle attività e all'avvio delle azioni di prima fase;
- 25% dell'importo alla consegna della relazione relativa al completamento della seconda fase di avanzamento lavori entro dodici mesi dalla decorrenza della stipula della convenzione;
- 25% dell'importo alla consegna della relazione relativa al completamento della terza fase di avanzamento lavori entro ventiquattro mesi dalla decorrenza della stipula della convenzione;
- 15% dell'importo alla consegna della relazione relativa al completamento della quarta fase di avanzamento lavori e della relazione finale, di cui all'articolo 2, entro trentasei mesi dalla decorrenza della stipula della convenzione.

La liquidazione dei SAL avverrà sulla base di una valutazione degli stati di avanzamento effettuata dal responsabile regionale della Convenzione, di cui all'articolo 7.

Art. 7
NOMINA DEI RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE

La Regione nomina quale responsabile della presente Convenzione il Dirigente dell'Area Conservazione Qualità dell'Ambiente della Direzione Regionale ambiente e Cooperazione tra i Popoli.

Il Dipartimento nomina responsabile scientifico il Prof. Fabio Massimo Frattale Mascioli.

Art. 8
PUBBLICAZIONI E RISULTATI DELLA RICERCA

Le pubblicazioni e le diffusioni dei risultati saranno concordati di volta in volta e recheranno l'indicazione delle parti che hanno effettuato il lavoro e che esso è stato svolto con il contributo della Regione Lazio.

Art. 9
Risoluzione

Il presente accordo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere o proseguire al programma di ricerca o per gravi inadempienze alle disposizioni della presente convenzione, con il solo riconoscimento delle prestazioni già effettuate, utilizzato e restituendo l'eccedenza sulla base del rendiconto delle spese sostenute.

Art. 10
DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali modifiche alla presente Convenzione dovranno essere approvate dalle parti contraenti.

Art. 11
CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa alla presente convenzione è competente il Foro di Roma.

Le Parti dichiarano di aver letto e compreso tutti gli impegni, termini e condizioni, nessuna esclusa, poste nella presente convenzione che, pertanto dichiarano di accettare in ogni sua parte apponendo di seguito la propria firma.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì.....

REGIONE LAZIO
Il Direttore Regionale
Ambiente e Cooperazione tra i Popoli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
"LA SAPIENZA"
Il Direttore del
Dipartimento di Scienza e Tecnica
dell'Informazione e della Comunicazione
(INFO-COM)